

## REGOLAMENTO

### CENTRI PER LA CLINICA E FORMAZIONE C.C.F.

#### FINALITA'

Il Centro per la Clinica e la Formazione (CCF) è la sezione dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo (IIPG) che si occupa dell'applicazione terapeutica e formativa della psicoanalisi sia in ambito gruppale che individuale, ed è preposta all'erogazione di servizi clinici, di progetti formativi di ricerca ed aggiornamento in campo psicologico, educativo, sociale e sanitario. Essendo inoltre il luogo in cui i modelli epistemici e metodologici dell'IIPG trovano applicazione ed operatività, sia nella Clinica che nella Formazione, il CCF è strettamente collegato al CRPG per quanto riguarda la ricerca sui gruppi, l'approfondimento e l'applicazione dei modelli teorici. Il presente Regolamento ne regola il funzionamento, secondo quanto stabilito dall'art. 23 dello Statuto.

I CCF sono organismi dell'IIPG, istituiti nelle quattro Sedi Locali dove sono presenti la Scuola di Specializzazione e il Centro Ricerche Psicoanalitiche di Gruppo (CRPG).

Possono essere istituiti anche presso i Centri Ricerche Psicoanalitiche di Gruppo (CRPG) che costituiscono le Sedi dislocate, ai sensi dell'art.20 dello Statuto e analogamente ad essi, dovranno raccordarsi alla Sede Locale di riferimento per la programmazione delle attività sia cliniche che formative, secondo l'art. 23 dello Statuto.

L'*apertura* di un CCF avviene su richiesta al Consiglio Direttivo da parte di un Didatta e di due Soci Ordinari dell'IIPG, dopo che il Consiglio dei Didatti della Sede Locale avrà dato parere favorevole, avendone verificato la fattibilità organizzativa e scientifica.

L'apertura di un nuovo CCF deve infine ricevere l'approvazione finale da parte dell'Assemblea Generale dei Soci.

Qualora un CCF non perseguisse, dopo un periodo di due anni, le sue finalità istituzionali, ovvero risultasse inattivo, su proposta del Consiglio dei Didatti della Sede Locale, il Consiglio Direttivo può sospendere la sua operatività.

#### PARTECIPAZIONE

Alle attività del CCF possono partecipare tutti i Soci dell'I.I.P.G..

I Soci aderenti del CRPG possono partecipare alle attività formative che implicino una coerenza con i modelli teorici, gli obiettivi e la metodologia dell'IIPG.

I Diplomandi della Scuola potranno usufruire di specifiche attività del CCF per quanto riguarda i tirocini ed altre esperienze lavorative supervisionate da Didatti dell'IIPG.

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il CCF di ogni Sede Locale o Sede dislocata è retto da un *Direttore*, che è affiancato da *due Segretari* rispettivamente per la Clinica e per la Formazione.

La struttura può avvalersi di un *Gruppo di coordinamento* e dovrà raccordarsi con il comitato di gestione della sede locale di riferimento.

*Il Direttore* è nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Consiglio dei Membri Ordinari con Funzione di Training della Sede Locale, dura in carica due anni ed è rieleggibile per un biennio consecutivo. Può essere scelto tra i Membri Ordinari con Funzione di Training e tra i Membri Ordinari dell'Associazione.

Con i componenti del Comitato di gestione della Sede locale di riferimento dovrà raccordarsi per la programmazione delle attività sia cliniche che formative, nonché della gestione economica delle stesse.

E' componente della Commissione Nazionale per la Clinica e la Formazione dell'IIPG.

Ogni Direttore di un CCF ha il compito di redigere un piano biennale programmatico delle attività, da presentare al Segretario Nazionale per la Clinica e la Formazione, che lo trasmetterà al Consiglio Direttivo per l'approvazione.

Oltre a curare l'attuazione e la verifica del programma approvato, deve inviare ogni anno al Segretario nazionale per la Clinica e la Formazione e al Comitato di Gestione una relazione contenente l'organigramma del CCF e l'elenco delle iniziative sviluppate o in itinere.

*I due Segretari*, rispettivamente della Clinica e della Formazione, coadiuvano il Direttore del CCF nell'espletamento delle loro funzioni specifiche.

Vengono scelti dal Direttore, con l'approvazione del Consiglio dei Didatti della sede locale; rimangono in carica per due anni e sono rieleggibili per un biennio successivo.

*Il Gruppo di Coordinamento*, può essere composto, oltre che dal Direttore del CCF e dai due Segretari, da altri Soci che hanno interesse a condividere i modelli operativi e le attività progettuali.

Si riunisce in base alle proprie esigenze per individuare le possibili applicazioni del modello epistemico/metodologico dell'IIPG, la loro progettazione, organizzazione e attuazione.

Si occupa anche della diffusione dei servizi erogati dal CCF nel sito dell'IIPG, nelle mailing list, nei network e nei canali di diffusione adatti.

## **CENTRO PER LA FORMAZIONE**

Il Centro per la Formazione è la struttura del CCF che si occupa della programmazione e della gestione di eventi formativi ed informativi, sia presso la Sede che presso le Istituzioni pubbliche e private che ne facciano richiesta; attiva convenzioni con le Università pubbliche e private, con altri Istituti scolastici, con le Cooperative e con organismi del privato sociale.

Partecipa a bandi di concorso nazionali ed europei, sia in proprio che in partnership.

## **CENTRO CLINICO**

Il Centro Clinico (CC) è la struttura del CCF deputata ad erogare trattamenti psicoterapeutici di gruppo e individuali, nonché tutte le attività cliniche inerenti la prevenzione e la cura del disagio psichico.

Le prestazioni presso il Centro Clinico dell'IIPG sono erogate a costi contenuti, per consentire l'accesso agli interventi psicodiagnostici e/o psicoterapeutici anche a strati meno abbienti della popolazione.

Nel caso di stipula di Convenzioni con Istituzioni pubbliche e private, le tariffe per le prestazioni saranno concordate specificatamente di volta in volta.

## **CONFIGURAZIONE DEL CENTRO CLINICO**

Il CC è retto dal Direttore del CCF, coadiuvato dal Segretario per la Clinica.

Può avvalersi di un *Gruppo di coordinatori*, formato da Soci IIPG, che si occupa della gestione amministrativa ordinaria, della promozione del CC, dell'assegnazione delle competenze e delle attività cliniche ai Soci che partecipano al CC, della verifica periodica di dette attività.

I CC possono essere costituiti ed organizzati nelle quattro Sedi locali e nelle Sedi dislocate e avranno sede operativa presso la sede locale dell'IIPG o dei CRPG dislocati.

Il Direttore e il Gruppo dei Coordinatori possono operare nella Sede Locale o nella Sede dislocata dove vengono anche accolte le richieste di consultazione e i primi colloqui, seguendo modalità che ogni CC, nella propria realtà locale, riterrà opportuno.

In ogni caso i Centri Clinici devono osservare regole condivise, conformi al modello epistemico e metodologico dell'IIPG.

## **METODOLOGIA DEL CENTRO CLINICO**

Per quanto riguarda l'accoglienza delle richieste di consultazione diagnostica in vista di un trattamento di psicoterapia, ogni Centro Clinico sceglie la modalità più confacente, in funzione della propria organizzazione interna.

Per l'assegnazione dei casi clinici ogni Centro si doterà di un protocollo - guida che stabilisca i criteri di distribuzione, quali la territorialità, la rotazione, la valutazione clinica, ecc.

Per garantire il livello qualitativo delle prestazioni, in ogni Centro sarà istituita una *Supervisione di gruppo* per la discussione clinica e la verifica dei trattamenti, che sarà condotta da un Didatta dell'IIPG, in modo continuativo per almeno due anni, trascorsi i quali tale compito può essere assunto da un altro Didatta dell'IIPG.

### **SERVIZIO DI TESORERIA**

Il servizio di Tesoreria è svolto dal *Tesoriere* della Sede locale e dal segretario scientifico della Sede dislocata. Il suo compito consiste nel gestire le risorse economiche di tutte le attività formative e cliniche.

Sulle tariffe delle attività cliniche, sia individuali che di gruppo, e sulle attività formative svolte dai CC presso le sedi locali e/o sedi dislocate, viene stabilita una percentuale da destinare al sostegno economico delle sedi stesse (locali e/o dislocate).

Il Tesoriere deve predisporre un bilancio annuale, contenente l'elenco delle entrate e delle uscite che riguardano le attività del CCF, distinguendo "... tra le entrate non soggette a tassazione e quelle che concorrono a formare reddito, derivanti da attività svolte a favore di terzi" (artt. 24 e 25 dello Statuto).

L'utilizzazione di eventuali avanzi di gestione dei CC delle sedi locali e di quelle dislocate, sarà disposta in accordo con i Comitati di gestione delle Sedi locali di appartenenza.

Roma, 23 settembre 2017